Provincia Regionale di Ragusa

SETTORE VI

31 LUG. 2013

Prot. 0030897

AVVISO ESPLORATIVO

Per manifestazione di interesse per il servizio di pulizia da svolgere presso la sede del Palazzo della Provincia Regionale di Ragusa e sedi distaccate.

Premesso:

- che, giusta nota Prot. n°17977 del 29.04.2013 a mezzo di raccomandata a.r. , è stata indetta Procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di pulizia da svolgere presso la sede del Palazzo della Provincia Regionale di Ragusa e sedi distaccate fino al 31.08.2013, per un importo a base d'asta di € 48.000,00, oltre l'IVA dovuta per legge, dando avvio alle procedure di cui all'art.11 del DLgs n.163/06 ed approvando, fra l'altro, lo schema di lettera d'invito per la partecipazione alla predetta gara fissata per oggi;
- che con nota di invito del 29.04.2013 n.17977 di prot. è stata richiesta offerta a n.5 ditte operanti nel settore stabilendo per le ore 10,00 del 06.05.2013 il termine ultimo per la consegna dei plichi di partecipazione con acclusa la documentazione richiesta in conformità a quanto specificato nelle norme di gara;
-che alla gara di che trattasi è stata presentata una sola offerta;
- che con D.D. N.157/1300/2013 sono state approvate le risultanze delle operazioni di gara relative alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario aggiudicando l'appalto del servizio di pulizia da svolgere presso la sede del Palazzo della Provincia Regionale di Ragusa e sedi distaccate fino al 31.08.2013, per un importo a base d'asta di € 48.000,00, oltre l'IVA dovuta per legge, alla Coop. Sociale Pegaso di Ragusa;

La Provincia Regionale di Ragusa intende acquisire manifestazioni di interesse se vi sono altri soggetti interessati, in possesso dei requisiti, ovvero alle identiche condizioni indicate nel bando già esperito in data 29.04.2013.

In caso di positivo riscontro questo Ente procederà ad un cottimo fiduciario ponendo a base le attuali condizioni economiche ed impegnando gli interessati richiedenti al rispetto del foglio patti e condizioni allegato al presente avviso. Gli interessati saranno invitati con apposita lettera invito, informata ai principi di cui al bando già esperito in data 29.04.2013.

Il Dirigente
Avv. Benedetto Rosso

Allegato "A" alla D.D. n.143/1087

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Servizio di pulizia da svolgere presso la sede del Palazzo della Provincia Regionale di Ragusa e sedi staccate.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

IL CAPO SETTORE DIRIGENTE

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia da svolgere presso la sede del Palazzo della Provincia Reg.le di Ragusa e sedi staccate.

ART. 2 – DESCRIZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio di pulizia sono i locali del Palazzo della Provincia Regionale di Ragusa e sedi staccate di seguito elencate:

1)-PALAZZO DELLA PROVINCIA (sito in Ragusa in viale del Fante):

piani 3°S 2°S 1°S, rialzato, 1°. 2°, 3°, 4°, per una superficie netta complessiva di mq: 4.453 circa, oltre alle due scalinate e alla rampa disabili esterne di accesso al piano rialzato e i corridoi esterni del piano portico.

2)-EDIFICIO DI VIA G. DI VITTORIO (sito in Ragusa in via G. Di Vittorio 175):

piani 1°S, rialzato, 1° e 2°, per una superficie netta complessiva di mq. 1.935 circa, oltre la scala esterna di accesso e la rampa disabili su via G. Di Vittorio e la scala esterna sul giardino retrostante.

3)-SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE (sita in Ragusa in via Achille Grandi):

piano terra per una superficie complessiva netta di mq.320 circa.

4)- SEDE DI VIALE EUROPA (sita in Ragusa in viale Europa angolo via Ugo La Malfa):

piano terra e 1° per una superficie netta complessiva di mq. 720 circa.

5)- SEDE DI VIA GIORDANO BRUNO (sita in Ragusa in via G. Bruno angolo via della Solidarietà):

piano 1°S e rialzato per una superficie netta complessiva di mq.1.014 oltre la scala esterna di accesso.

6)-LICEO LINGUISTICO "KENNEDY" (sito a Ispica in via L. Da Vinci):

piano terra per una superficie complessiva netta di circa mq. 1.169,00,

per il periodo estivo la superficie interessata è di circa mq 594,60.

7)-SEDE STACCATA DI POZZALLO DELLA PROTEZIONE CIVILE (sita in Pozzallo nelle adiacenze del porto):

piano terra per una superficie netta di mq.120,00 circa.

8)- SEDE DELL'ATO IDRICO (sita in via M. Rapisardi negli ex locali Questura):

piano terra per una superficie complessiva netta di mq. 226.00

9)- MUSEO E UFFICI DELLA RISERVA DELLA FOCE DELL'IRMINIO (siti sulla prov.le Marina di Ragusa-Donnalucata): piano terra per una superficie complessiva netta di mq.260 circa.

10)-LOCALE RICOVERO RISERVA PINO D'ALEPPO (sito a Vittoria sulla Provinciale Vittoria-Scoglitti):

piano terra per una superficie complessiva netta di mq. 35 circa.

11)-SPOGLIATOI OPERAI STRADALI (sito a Ragusa zona industriale II fase):

piano terra per una superficie complessiva netta di circa mq. 100,00.

LE TIPOLOGIE DI SERVIZI CHE SI PREVEDE DI ESEGUIRE SONO:

PULIZIA GIORNALIERA: da eseguirsi su cinque giorni la settimana (dal lunedì al venerdì) tranne che per il primo piano di rappresentanza del Palazzo della Provincia per il quale la pulizia giornaliera si svilupperà su sei giorni la settimana (dal lunedì al sabato), in orari da concordare. La pulizia giornaliera prevede:

1- svuotamento, pulizia e riordino di posacenere, cestini portacarte e cestini portarifiuti con sostituzione quotidiana dei sacchetti forniti dalla ditta appaltatrice (percentuale di intervento ai fini di eventuale penale o pagamento parziale 5%);

2- spolveratura a umido di mobili, scrivanie, sedie, poltrone e arredi (percentuale di intervento ai fini di eventuale penale o pagamento parziale 15%);

3- aspirazione, con apposita ed idonea aspirapolvere con filtraggio ad acqua e separatore, dei pavimenti interni (aree libere), scale interne, scale esterne ove presenti e rampe disabili ove presenti (percentuale di intervento ai fini di eventuale penale o pagamento parziale 45%);

4- aspirazione zerbini, tappeti e poltrone saletta conferenze con idonea macchina con filtraggio ad acqua e separatore che impedisca il diffondersi di polvere nell'aria (percentuale di intervento ai fini di eventuale penale o pagamento parziale 5%);

5- pulizia generale dei servizi igienici con lavaggio di pavimenti e rivestimenti e disinfezione di rubinetteria, lavabi, vasi e bidet (percentuale di intervento ai fini di eventuale penale o pagamento parziale 25%)

6- scopatura, aspirazione con idonea macchina con filtraggio ad acqua e separatore dei pavimenti delle cabine ascensore (ad eccezione di quelli del palazzo ASI il cui onere è a carico del condominio) (percentuale di intervento ai fini di eventuale penale o pagamento parziale 5%):

E' a carico della ditta appaltatrice il conferimento giornaliero, negli appositi cassonetti comunali, entro sacchi impermeabili chiusi forniti dalla ditta stessa, dei rifiuti risultanti dalla pulizia.

PULIZIA 2 VOLTE LA SETTIMANA:

la pulizia 2 volte la settimana prevede:

1- lavaggio manuale con idonee macchine con l'utilizzo di idonei prodotti, dei pavimenti interni (aree libere) (percentuale di intervento ai fini di eventuale penale o pagamento parziale 70%);

1- lavaggio con idonei prodotti di pavimenti in parquet (percentuale di intervento ai fini di eventuali penali o pagamento parziale 20%);

2- scopatura delle aree esterne del palazzo della Provincia (corridoi esterni piano portico) (percentuale di intervento ai fini di eventuale penale o pagamento parziale 10%).

PULIZIA MENSILE:

La pulizia mensile prevede:

1- aspirazione zoccoletti, quadri e mobili, computers con apposita e idonea aspirapolvere con filtraggio ad acqua e separatore (percentuale di intervento ai fini di eventuale penale o pagamento parziale 20%);

2- lavaggio delle aree esterne del Palazzo della Provincia (androni esterni e corridoi piano portico) (percentuale di intervento ai fini di eventuale penale o pagamento parziale 25%);

3- sanificazione con idonei prodotti di telefoni e computers (percentuale di intervento ai fini di eventuali penali o pagamento parziale 10%);

4- sanificazione con idonei prodotti di porte interne comprese maniglie e pareti cabine ascensori (percentuale di intervento ai fini di eventuali penali o pagamento parziale 25%);

5- lavaggio delle vetrate e delle porte interne in vetro dei corridoi (percentuale di intervento ai fini di eventuali penali o pagamento parziale 20%);

PULIZIA TRIMESTRALE;

La pulizia trimestrale prevede:

1- deceratura e ceratura delle pavimentazioni in PVC presenti negli uffici (percentuale di intervento ai fini di eventuali penali o pagamento parziale 50%);

2- pulizia della scultura in bronzo sita a piano portico del Palazzo della Provincia (percentuale di intervento ai fini di eventuali penali o pagamento parziale 50%);

PULIZIA SEMESTRALE:

La pulizia semestrale prevede:

1- pulizia dei davanzali interni delle finestre (percentuale di intervento ai fini di eventuali penali o pagamento parziale 50%);

2- aspirazione con aspirapolvere con filtro ad acqua e separatore dei corpi scaldanti e dei fan-coil (percentuale di intervento ai fini di eventuali penali o pagamento parziale 50%);

PULIZIA ANNUALE:

La pulizia annuale prevede:

1- pulizia dei lampadari (percentuale di intervento ai fini di eventuali penali o pagamento parziale 100%).

ART. 3 – DURATA ED ESTENSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata di mesi quattro dalla data del verbale di consegna.

Nel caso in cui al termine del contratto non risulti ancora individuato il nuovo affidatario del servizio l'Appaltatore è tenuto a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a completare la procedura del nuovo affidamento; in ogni caso per non più di sei mesi alla scadenza.

In tal caso il maggior compenso dovuto all'Appaltatore sarà proporzionale al tempo durante il quale ha continuato il servizio, avuta quale base di riferimento il monte ore annuale di cui all'art.2.

ART. 4 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dovuto dalla Provincia all'Appaltatore per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento è **pari al prezzo** dallo stesso **offerto in sede di gara**; sarà fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto compreso l'eventuale periodo di prolungamento richiesto per i motivi di cui al precedente articolo 3.

L'Amministrazione potrà richiedere all'Appaltatore, nei casi previsti dall'art.311, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. In caso di diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in meno del corrispettivo complessivo del presente contratto, l'Impresa Appaltatrice non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, calcolato sulla base del prezzo di aggiudicazione.

ART. 5 – RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore, ove lo ritenga opportuno, nominerà un proprio Rappresentante che sarà l'unico referente per la Provincia in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti il servizio stesso. Tale rappresentante dovrà garantire la sua reperibilità fornendo all'uopo un recapito telefonico e di fax.

Le comunicazioni operate dalla Provincia, ivi comprese eventuali contestazioni riguardanti le modalità di esecuzione del contratto, saranno trasmesse al Rappresentante dell'Appaltatore presso il domicilio eletto coincidente con la sede dell'Impresa e si intenderanno così validamente effettuate all'Appaltatore.

Le suddette comunicazioni si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio a mezzo fax.

Per la Provincia la conduzione del servizio resta delegata a un proprio funzionario dipendente, di seguito denominato Responsabile del Servizio, il cui nominativo e recapito sarà comunicato all'Appaltatore all'atto della stipula del contratto.

ART. 6 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Per adempiere alle prestazioni **l'Appaltatore si avvarrà di proprio personale, regolarmente assunto, che dovrà essere adeguato per numero e qualificazione professionale alle esigenze dettate dal presente Foglio Patti e Condizioni**. Qualora si accerti l'impiego di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, saranno applicate le penalità previste al successivo art. 13, con contestuale segnalazione del fatto all'Ispettorato del Lavoro.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà impiegare nel servizio personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza, il quale dovrà astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti.

Tutto il personale addetto al servizio dovrà essere provvisto, a cura e spese dell'Appaltatore, di idonee identiche divise, tessera di riconoscimento da portare sempre sul luogo di lavoro e distintivo

Il personale addetto al servizio dovrà essere di gradimento della Provincia che ha facoltà di chiedere la sostituzione delle persone che, durante lo svolgimento delle mansioni, abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. In caso di inadempienza da parte dell'Impresa si applicheranno le penali di cui al successivo art. 13.

L'Appaltatore deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, ovvero nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale ed in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle imprese di pulizia e servizi integrati sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra la Provincia e il personale addetto al servizio assunto dall'Appaltatore per essere lo stesso personale sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'Appaltatore.

La Provincia è, pertanto, esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale impiegato per quanto attiene a retribuzione, contributi assicurativi e assistenziali, assicurazioni infortuni e ad ogni adempimento di prestazioni ed obbligazioni inerenti al suo rapporto di lavoro, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

A richiesta della Provincia l'Appaltatore dovrà fornire la prova di aver regolarmente soddisfatto gli obblighi a lui spettanti.

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà comunicare alla Provincia l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione, per ciascuna unità di personale, degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), i numeri di posizione INPS e INAIL, nonché il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08, degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 81/08, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 81/08, degli Addetti al Primo Soccorso, Addetto all'Antincendio e Addetto alla Squadra di Emergenza ed Evacuazione secondo l'art. 18 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 e del Medico Competente secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 che sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 81/08.

Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato e comunicato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità, nella stessa giornata in cui le variazioni si sono verificate essendo fatto obbligo all'Appaltatore di adottare le misure atte a garantire, comunque, la continuità del servizio.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato alla Provincia nella stessa giornata in cui l'evento si è verificato.

Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui sopra nei termini temporali indicati comporterà una penale, ai sensi del successivo art. 13.

L'Appaltatore deve esibire, prima dell'inizio del servizio e ad ogni successiva richiesta della Provincia, in originale o copia autentica, il libro unico del lavoro previsto dalle vigenti norme, nonché le copie delle comunicazioni di assunzione inviate al Centro per l'impiego.

Nel caso di sciopero del personale dell'Impresa, o in presenza di altre cause di forza maggiore, l'Appaltatore si impegna a darne comunicazione alla Provincia con un anticipo di almeno 2 (due) giorni. In caso di inadempimento di tale obbligo di comunicazione, verranno applicate le penali previste al successivo art. 13.

Il personale addetto al servizio dovrà essere in possesso di specifica formazione relativa a misura antincendio conseguita presso enti e organismi a ciò abilitati.

ART. 7 - SALVAGUARDIA DEL LIVELLO OCCUPAZIONALE

Al fine di tutelare e garantire i lavoratori che hanno finora fornito i servizi elencati nel presente "Foglio Patti e Condizioni", e al fine della salvaguardia delle professionalità acquisite, è obbligo della Ditta Appaltatrice, pena la rescissione del contratto, di assumere ed utilizzare per l'espletamento dei servizi del presente appalto, il personale in forza alla data del 31 marzo 2013. Il mancato utilizzo di uno o più dei predetti lavoratori, comporterà l'immediata sospensione dell'appalto e, previa valutazione delle giustificazioni della Ditta Appaltatrice, l'eventuale applicazione delle misure sanzionatorie di cui al successivo art.14.

ART. 8 – NORME IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'Impresa deve osservare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dettate dal D.Lgs. 81/08.

Prima dell'avvio del servizio l'Appaltatore dovrà produrre i seguenti documenti:

- Documento di valutazione del rischio redatto secondo la vigente normativa;
- Piano di sicurezza specifico per le attività da svolgere;
- Documento di nomina del Responsabile della Sicurezza;

Il Piano Operativo di Sicurezza deve essere adeguato alla natura dei rischi presenti nell'immobile oggetto d'appalto. In tale senso, in adempimento all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, la Provincia fornirà all'Appaltatore il Documento di Valutazione dei Rischi ed il Piano di Emergenza ed Evacuazione.

E' fatto obbligo al personale dell'Appaltatore di attenersi alle procedure di emergenza ed evacuazione vigenti nonché ai divieti ed alle prescrizioni impartite in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

A cadenza annuale, il personale impiegato dovrà partecipare alle prove di esodo ed evacuazione previste nel Piano di Emergenza ed Esodo.

Ogni eventuale situazione di non conformità alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro dovrà essere prontamente comunicata alla Provincia.

L'Appaltatore si impegna a non manomettere e/o modificare qualsiasi dispositivo di protezione collettivo o individuale, presidio antincendio o dispositivi di protezione antincendio passivo ed attivo.

L'Appaltatore, in adempimento ai disposti del D.Lgs. 81/08, dovrà consegnare tutta la documentazione relativa all'accertamento dell'Idoneità Tecnico – Professionale dell'Impresa.

L'Appaltatore si obbliga, comunque, a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisionali ed esonerando di conseguenza il committente da ogni qualsiasi responsabilità.

ART. 9 – LOCALI, MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutte le macchine e le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio di pulizia dovranno essere di proprietà o nella completa disponibilità dell'Appaltatore, che ne è garante della relativa conformità alle vigenti norme antinfortunistiche.

Gli oneri e le spese inerenti la fornitura delle predette macchine e attrezzature sono a completo carico dell'Appaltatore così come sono a totale carico dello stesso le spese inerenti la fornitura dei materiali di consumo (detersivi, cere, sacchi , stracci, ecc..) e di quanto altro necessario all'espletamento del servizio.

E' vietato l'uso di prodotti nocivi per l'ambiente.

Tutti i prodotti usati per eseguire i lavori di pulizia dovranno essere di prima qualità ed idonei agli interventi di pulizia degli specifici oggetti/superfici con facoltà della Provincia di vietare l'utilizzo di quelli ritenuti dannosi o corrosivi per superfici e apparecchiature e dei prodotti ceranti non antisdrucciolo.

L'Appaltatore si obbliga al rifornimento dei materiali di propria competenza da effettuarsi ogni qualvolta se ne presenti la necessità in modo da assicurare l'approvvigionamento sufficiente a garantire il corretto espletamento del servizio; dovrà anche provvedere alla:

- fornitura in opera di rotoli o salviette di carta nei distributori per asciugamani;
- fornitura in opera di sapone liquido per i distributori esistenti o di flaconi di sapone liquido;
- fornitura in opera di rotoli di carta igienica fine
- fornitura in opera di copri water

Per la pulizia dei servizi igienici, qualora ritenuto necessario, potrà essere obbligatorio l'utilizzo di attrezzature a vapore per una corretta disinfezione dei locali e dei sanitari.

La Provincia metterà a disposizione dell'Appaltatore un locale da adibire a spogliatoio e magazzino nonché acqua ed energia elettrica occorrenti per lo svolgimento del servizio.

ART. 10 – ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Appaltatore, compresa quella per danni cagionati ai beni della Provincia nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

L'Appaltatore è responsabile, altresì, per danni cagionati a terzi, personale della Provincia compreso, dal proprio personale dipendente nel corso dell'espletamento del servizio.

I danni arrecati colposamente dall'Impresa al patrimonio della Provincia saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Impresa non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, la Provincia si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'Impresa.

L'accertamento dei danni sarà effettuato alla presenza di delegati dell'Impresa; qualora l'Impresa non manifesti la volontà di partecipare, la Provincia provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi e del personale tutto della Provincia derivante dalla gestione del servizio saranno coperte da polizza assicurativa che l'Appaltatore dovrà stipulare, con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose comprensiva altresì dei danni da interruzioni o sospensioni di attività di custodia e portierato, per un massimale "unico" non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro e per persona.

La suddetta polizza deve comprendere anche la garanzia di Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo di € 2.500.000,00 per sinistro e di € 1.500.000,00 per persona.

Detta polizza dovrà essere stipulata e consegnata in copia alla Provincia prima della **data di inizio del servizio.**

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte del gestore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque il gestore medesimo;
- la Provincia, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati alla Provincia, restando fermo l'obbligo del gestore stipulante la polizza di pagare, alle scadenze, i relativi premi;
- la polizza dovrà prevedere la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa - incendio compreso - alle cose di proprietà dell'Università;
- la durata della copertura assicurativa dovrà essere pari alla durata del contratto;
- l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo sono condizioni essenziali per la Provincia e pertanto, qualora l'Impresa aggiudicataria non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo art.14, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Impresa aggiudicataria dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti;
- la Provincia sarà tenuta indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative;
- il personale utilizzato dovrà essere in regola con le norme ed assicurazioni obbligatorie vigenti.

ART. 11 – DOMICILIO DELL'IMPRESA

L'Impresa aggiudicataria dovrà eleggere domicilio, agli effetti del contratto in oggetto, presso la sede operativa da costituirsi entro il territorio della Provincia di Ragusa.

ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, la ditta assuntrice dovrà depositare una cauzione costituita per le finalità e con le clausole ed alle condizioni di cui all'art.113 del DLgs n.163/06.

Tale cauzione sarà versata secondo le vigenti disposizioni di Legge, prima della stipula del contratto e rimarrà vincolata fino al completo esaurimento delle obbligazioni contrattuali.

In particolare, la cauzione sarà svincolata alla scadenza del contratto, previa presentazione delle certificazioni dalle quali risultino che sono stati regolarmente assolti dall'Impresa gli obblighi assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti, assunti per lo svolgimento dei lavori appaltati.

L'Amministrazione potrà escutere la cauzione a titolo i risarcimento danni, nel caso di risoluzione del contratto di cui al successivo art. 14.

ART. 13 – PAGAMENTI

Il pagamento del servizio sarà effettuato mensilmente previa acquisizione della fattura e della dichiarazione di regolarità contributiva autocertificata ex lege 445 del 2000 dal contraente aggiudicatario. L'ufficio procederà trimestralmente alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario.

Alla fattura dovrà essere allegata l'attestazione da parte dell'Appaltatore, di aver corrisposto al personale quanto dovuto a titolo di retribuzione, indennità ed emolumenti accessori.

Qualora l'Impresa risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e rispetto alle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, la Provincia procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Impresa il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione verificata attraverso idonea documentazione.

L'Impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Impresa non adempia entro il suddetto termine, la Provincia, previa diffida ad adempiere, procederà alla **risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa** e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

Per le inadempienze di cui sopra la Provincia si riserva inoltre di incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, costituito ai sensi dell'art. 11 del presente FPC.

L'Impresa aggiudicataria deve comunicare alla Provincia, prima della stipula del contratto, gli estremi del conto corrente (n.... presso ... codice IBAN.... ..... intestato a .....) su cui accreditare il corrispettivo contrattuale.

La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto sopra designato, per qualsiasi causa avvengano ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate alla Provincia, la quale non si assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione del servizio, notificati all'Impresa a mezzo raccomandata AR, telefax o e-mail, determinano la sospensione del termine di pagamento sopra indicato relativamente alla/e fattura/e contestata/e, fatta salva la facoltà della Provincia di avvalersi delle disposizioni in tema di risoluzione del contratto di cui al successivo art. 14. La sospensione del termine di pagamento delle fatture si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione della Provincia attestante l'avvenuto adempimento da parte dell'Impresa.

ART. 14 – PENALI

Posto che l'applicazione delle penali non esclude il diritto della Provincia a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, è prevista l'applicazione delle seguenti penali:

- per quanto riguarda **inesatti adempimenti o ritardi nell'adempimento o comunque per inadempienze diverse dall'omissione del servizio :** penale pari allo **0,5 % dell'importo contrattuale**;
- per l'esecuzione del contratto con **utilizzo di personale non assunto regolarmente :** per la prima infrazione penale di **€ 5.165, 00 per ogni persona non in regola**; la seconda infrazione comporterà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C.
- per **inadempienze nel servizio di pulizia giornaliero** : penale di **€ 100,00**;
- per **inadempienze nel servizio di pulizia settimanale** : penale di **€ 200,00**;
- per **inadempienze nel servizio di pulizia mensile** : penale di **€ 300,00**;
- per **inadempienze nel servizio di pulizia trimestrale** : penale di **€ 400,00**;
- per **inadempienze nel servizio di pulizia semestrale** : penale di **€ 500,00**;

L'applicazione delle predette penali non preclude, altresì, il diritto della Provincia a richiedere il rimborso delle spese ed oneri dalla stessa eventualmente sostenuti per sopperire in altro modo alle inadempienze stesse.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della mensilità successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione/disservizio oppure sull'importo cauzionale, a scelta della Provincia, indipendentemente da qualsiasi contestazione.

A seguito dell'avvenuta applicazione di n. 3 (tre) penali per mancato o irregolare adempimento del servizio o nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio, la Provincia si riserva di procedere alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., in via stragiudiziale, con contestuale incameramento della cauzione e l'esecuzione del servizio in danno dell'Impresa inadempiente, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

ART. 15 – INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il procedimento di contestazione delle inadempienze sarà attivato sulla base di segnalazioni o rapporti fatti alla Provincia dal Responsabile di sede (o da loro incaricati).

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata dalla Provincia al Rappresentante dell'Appaltatore a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata al domicilio eletto dall'Impresa appaltatrice anche per telefax, in cui faranno fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione della Provincia.

In ogni caso, quale che sia l'inadempienza, nella contestazione sarà concesso all'Impresa **un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni**; decorso il suddetto termine, la Provincia, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà ad applicare le penali di cui al precedente art. 13, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

Stante l'obbligo dell'impresa aggiudicataria, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente affidamento e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori dipendenti impiegati nei servizi oggetto dell'appalto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal predetto contratto collettivo nazionale di lavoro e da accordi locali in quanto applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi, il mancato adempimento dei sopra menzionati obblighi costituisce inadempienza contrattuale e determina l'immediata risoluzione del contratto con trattenuta della cauzione definitiva quale penale.

La Provincia ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 del Codice Civile, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente articolo, nei seguenti casi:
- frode nella esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- annullamento dell'aggiudicazione a seguito di provvedimento giurisdizionale;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- interruzione parziale o totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per n. 3 (tre) giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità del servizio;
- violazione del divieto di cessione di cui al successivo art.15;
- applicazione di n. 3 (tre) penalità di cui al precedente art. 13;

Qualora inoltre l'Impresa aggiudicataria non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui al precedente art. 9, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del presente articolo, con conseguente incameramento della cauzione e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, la Provincia potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Impresa, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si giunga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate, l'Impresa, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Provincia dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 la Stazione Appaltante, in caso di fallimento del fornitore o di risoluzione del contratto per inadempimento del medesimo, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, fino al quinto miglior offerente in sede di gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

ART. 15 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di scioperi del personale o di altra causa di forza maggiore, escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie, l'Appaltatore dovrà assicurare comunque un servizio di emergenza.

Le eventuali mancate prestazioni contrattuali saranno quantificate dal Responsabile del Servizio che provvederà alla conseguente rideterminazione in occasione del primo pagamento in scadenza.

ART. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Le norme che regolano gli affidamenti in subappalto sono quelle previste dall'art. 118 della D.Lgs. n. 163/2006, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che non può essere subappaltato più del 30%, IVA esclusa, del servizio qualora di ciò si sia fatta riserva nell'istanza di partecipazione alla gara.

L'Appaltatore è responsabile, nei confronti della Provincia, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme che essa stessa si è obbligata a rispettare in forza delle clausole contrattuali poste a base della presente gara.

La Provincia effettua i pagamenti direttamente ed esclusivamente l'appaltatore.

Si applica l'art. 116 del Dlgs n. 163/2006 nei casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

ART. 17 – ONERI FISCALI E SPESE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 18 – CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto, è competente il Foro di Ragusa, salvo quanto previsto dall'art. 240 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (accordo bonario) e ss. mm. ii..

E'esclusa la competenza arbitrale.

Allegato "B" alla D.D. n. 143/1087

Provincia Regionale di Ragusa

n. prot. Ragusa,

RACCOMANDATA A.R.

Spett.

_____

_____

_____

OGGETTO: Invito alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di pulizia da svolgere presso la sede del Palazzo della Provincia Regionale di Ragusa e sedi staccate fino al 31.08.2013. Importo a base d'asta € 48.000,00 oltre IVA. CIG _____

****

In esecuzione alla Determinazione a Contrarre n._____ del _____, è indetto presso questo Settore __, per il giorno _____, alle ore _____, un cottimo fiduciario, ai sensi dell'art.125 del vigente DLgs n.163/2006, coordinato con le norme recate dalla L.R. n.12/2011 e del Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n.10 del 22.03.2013, esecutiva ai sensi di legge, secondo le norme ed avvertenze di cui alle pagine seguenti, per l'affidamento del servizio di pulizia da svolgere presso la sede del Palazzo della Provincia Regionale di Ragusa e sedi staccate fino al 31.08.201. Importo complessivo a base d'asta **€ 48.000,00 (Euro quarantottomila/00)** , oltre l'IVA dovuta per legge.
Per essere ammessa alla gara codesta Ditta dovrà far pervenire, a mano (presso l'Ufficio Protocollo nella sede centrale dell'Ente) o per posta (indirizzando a "Provincia Regionale di Ragusa, Viale del Fante, 10 - 97100 - Ragusa), a pena di esclusione **non oltre le ore 10,00 del** _____, il plico di partecipazione, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente, nonché la dicitura "Gara con procedura negoziata mediante cottimo fiduciario del _____ per l'affidamento del servizio di pulizia da svolgere presso la sede del Palazzo della Provincia Regionale di Ragusa e sedi staccate. CONTIENE OFFERTA".

L'aggiudicazione provvisoria sarà pronunciata in favore del maggior ribasso offerto sull'importo del servizio a base d'asta di complessivi € 48.000,00 previa eventuale verifica di congruità ai sensi dell'art. 86, comma 3 del Codice.
Nel caso di ribasso di aggiudicazione comune a più offerte, si procederà immediatamente al sorteggio. L'aggiudicazione potrà essere pronunciata anche nel caso sia acquisita una sola offerta valida.
Il plico di partecipazione deve contenere al suo interno due buste, a loro volta debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni: "Busta A - Documentazione Amministrativa" , "Busta B - Offerta Economica".
CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE:
Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:
1) - l'allegato modello di partecipazione debitamente compilato e sottoscritto;
2) - il Capitolate Speciale d'Oneri disciplinante l'appalto (che si allega alla presente) timbrato e firmato in ogni foglio per completa accettazione;
Il modello di partecipazione di cui al precedente n. 1), da utilizzare obbligatoriamente a pena di esclusione, consente il rilascio delle seguenti dichiarazioni:
a) - di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis, m-ter ed m-quater del Codice nel testo vigente;

b) - i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali **altri soggetti dell'impresa** e le relative condizioni di cui al soprarichiamato art.38, comma 1, lett.b, c ed m-ter ;

c) - i nominativi, le date di nascita e la residenza degli **eventuali soggetti cessati** dalla carica nell'impresa nell'anno antecedente la data del presente invito, e le relative condizioni di cui al soprarichiamato art.38, comma 1, lettera c);

d) - specifica, a pena d'esclusione, se nel periodo anzidetto l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo di altra impresa ed in caso positivo ne indica la ragione sociale e la data di acquisizione;
e) - indica i nominativi, le date di nascita e la qualifica degli eventuali titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dalla carica nell'impresa acquisita, prima della acquisizione, fusione, incorporazione, ecc. e integra, per i suddetti "soggetti cessati", le dichiarazioni di cui alla lett. c del comma 1 dell'art.38 del Codice.Ove non ce ne siano lo specifica a pena d'esclusione;
f) - indica i nominativi, le date di nascita e la qualifica dei titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari operanti nell'impresa acquisita al momento dell'acquisizione, fusione, ecc. precisando se gli stessi siano o meno confluiti nell'impresa concorrente;

g) - di aver preso visione dello stato dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che comunque possono influire sull'esecuzione del servizio stesso;
h) - di essere a conoscenza che il presente invito non obbliga in alcun modo l'Ente appaltante a concludere il contratto d'appalto nei confronti delle ditte partecipanti e che l'Amministrazione, qualora a proprio insindacabile giudizio e per qualsiasi motivo ritenesse di non procedere all'affidamento del servizio, nessuna pretesa potrà essere avanzata da parte del soggetto dichiarato provvisoriamente aggiudicatario né da nessun altro concorrente alla gara;
i) - di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'appalto;
l) - l'indicazione del numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 48, comma 1, del Codice nonché il domicilio eletto per le comunicazioni, secondo la prescrizione dell'art.79, comma 5-quinquies del Codice;
m) - **REQUISITI DI QUALIFICAZIONE:**
m.1) - di essere iscritto alla CCIAA, con l'indicazione del numero e della provincia di iscrizione, della esatta denominazione o ragione sociale, delle attività che l'impresa può svolgere (tra le quali dovrà essere necessariamente compresa l'attività inerente l'oggetto della gara di che trattasi *(requisito di idoneità professionale ex art.39 del Codice);*
m.2 - di essere in regola, al momento della presentazione dell'offerta, con gli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi a favore degli Enti Previdenziali ed Assicurativi (INPS - INAIL). Al fine di permettere alla Stazione Appaltante l'acquisizione d'ufficio del DURC,
Dichiara: il proprio num. di matricola o iscrizione INPS: _____ sede di _____;
il proprio num. di matricola o iscrizione INAIL: _____ sede di _____;
che il contratto collettivo applicato ai propri dipendenti è: _____;
oppure
❑ di non avere dipendenti occupati nella ditta.
N.B. ai sensi della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16/01/2012 prot. n. 619, il concorrente potrà produrre valido certificato Durc rilasciato per " partecipazione/aggiudicazione appalto";

m.3 - Requisiti di capacità economico-finanziaria ex art.41 del Codice:
m.3.1 - di aver realizzato negli ultimi tre esercizi 2010/2011/2012 un fatturato globale d'impresa pari ad € _____ ,(non inferiore ad €. 300.000,00) allegando, a pena d'esclusione, la relativa documentazione probatoria;
m.3.2 - di aver realizzato nel triennio 2010/2011/2012 un fatturato complessivo per lo svolgimento di servizi analoghi all'oggetto della gara, effettuati con buon esito per conto di Amministrazioni od Enti pubblici, pari ad € _____ (non inferiore ad €. 150.000,00) allegando, a pena d'esclusione, la relativa documentazione probatoria;(;
m.4 - Requisiti di capacità tecnica e professionale ex art.42 del Codice:
m.4.1 - di aver effettuato nel triennio 2010/2011/2012 per conto di Amministrazioni od Enti Pubblici, servizi analoghi all'oggetto della gara di cui almeno uno d'importo annuale non inferiore ad € 75.000,00 allegando, a tal uopo, elenco dettagliato dei suddetti servizi con l'indicazione del relativo importo, data, durata ed Ente appaltante e corredato, a pena d'esclusione, della relativa documentazione probatoria;
n) - dichiara di obbligarsi espressamente a mantenere invariato l'attuale quadro occupazionale del personale impiegato nel servizio;
o) - dichiara di obbligarsi al divieto assoluto di sostituire, ad esclusione della giusta causa, personale impiegato ed attivo al 31.03.2013 con altro personale, seppure già impiegato dalla aggiudicataria presso altri servizi;
p) - dichiara di essere a conoscenza e di accettare senza condizione alcuna, le clausole di autotutela di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) della circolare dell'Assessorato Regionale LL.PP. 31.01.2006 n.593, pubblicata sulla GURS n.8 del 10.02.2006 e dettante "Inserimento nei bandi e disciplinari di gara per i pubblici appalti delle clausole di autotutela previste nel Protocollo di legalità sottoscritto in data 12.07.2005".
q) - dichiara di assumersi, ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010 n.217, in caso di aggiudicazione dell'appalto, pena la nullità assoluta del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari obbligandosi ad indicare un numero di conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale la Stazione Appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto e ad avvalersi di tale conto corrente in conformità alla suddetta normativa, fermo restando che l'inosservanza degli obblighi predetti comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale.

La documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti m.3.1, m.3.2 ed m4 da allegare a pena d'esclusione, consiste:

a) per il fatturato globale d'impresa:

> -nelle copie conformi, per estratto, delle dichiarazioni annuali I.V.A. e relative ricevute di presentazione all'Agenzia delle Entrate, con evidenziazione delle parti che indicano il fatturato globale d'impresa realizzato negli esercizi 2010/2011/2012. Il concorrente che per giustificati motivi non possa adempiere in tutto o in parte a tali incombenze potrà esibire, in sostituzione, ai sensi dell'art.41, comma 3 del Codice dei Contratti copia conforme, per estratto, dei corrispondenti registri IVA;

b) per il fatturato complessivo per servizi inerenti l'oggetto della gara:

> -nelle copie conformi all'originale delle fatture all'uopo emesse negli esercizi 2010/2011/2012. Ove la fattura sia stata emessa con riferimento a più tipologie di prestazioni, dovrà espressamente essere attestata la quota di importo relativa ai servizi inerenti l'oggetto della gara;

c) per i servizi inerenti l'oggetto della gara prestati nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando di cui almeno uno dell'importo annuale non inferiore ad € 75.000,00 prestato presso Amministrazioni od Enti Pubblici:

> - nei certificati di regolare esecuzione dei servizi, rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi, o nelle copie conformi di detti certificati;

CONTENUTO DELLA BUSTA "B" - OFFERTA ECONOMICA:

Nella busta "B" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica (mod. "OFFERTA ECONOMICA"), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da suo procuratore (in tal caso l'offerta deve essere accompagnata dalla relativa procura), contenente l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso offerto con la specifica indicazione del servizio oggetto dell'appalto e della denominazione sociale della ditta offerente. Nella predetta busta, oltre l'offerta, non deve essere contenuto nient'altro.

PROCEDURA DI GARA:

Dopo la necessaria verifica della integrità dei plichi pervenuti entro i termini, della integrità delle buste negli stessi contenute, della correttezza e completezza della documentazione contenuta nella busta "A", il Responsabile del Procedimento, alla presenza di due testimoni, procederà ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara sulla base delle dichiarazioni da essi presentati. Le suddette operazioni di gara avranno termine con la pronuncia delle ammissioni e delle esclusioni all'esito dell'esame documentale.

Il Responsabile del Procedimento, nella medesima seduta, ovvero, in una successiva della quale i concorrenti avranno tempestiva comunicazione tramite fax, procederà all'apertura delle buste "B - offerta economica", dei concorrenti in gara ed alla lettura delle offerte economiche. Qualora il ribasso di aggiudicazione appaia anormalmente basso sarà applicabile il terzo comma dell'art.86 del Codice. In caso che il ribasso di aggiudicazione fosse comune a più offerte, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico ai sensi dell'art.77 del R.D. n.827/1924.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile sino alla stipula del contratto che avverrà dopo aver effettuato le necessarie verifiche e dopo che l'aggiudicatario avrà presentato in modo valido e completo la documentazione richiestagli ai fini della stipula.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare motivatamente il servizio, per ragioni di opportunità e/o convenienza.

Si avverte che, prima dell'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, sarà verificata la regolarità contributiva del concorrente risultato miglior offerente. Nel caso inoltre che l'impresa provvisoriamente aggiudicataria risultasse non in possesso dei requisiti da essa dichiarati in sede di partecipazione alla gara, alla quale in conseguenza fosse stata ammessa, ferme restando le sanzioni a suo carico, si procederà d'ufficio al recupero della graduatoria maturata in sede di gara, apportando ad essa le modifiche conseguenti all'eliminazione, dalla gara stessa, dell'impresa già aggiudicataria, sul dato di fatto che essa non avrebbe dovuto essere ammessa per mancanza dei requisiti, ed all'aggiudicazione all'impresa che, a seguito della rielaborazione della graduatoria, risultasse la nuova aggiudicataria.

Nel caso invece che l'impresa aggiudicataria, pur in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla gara, non fosse comunque in condizioni di onorare il contratto, ferme restando le sanzioni a suo carico, si terrà ferma la graduatoria emersa dalle operazioni di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione già pronunciata e alla pronuncia di nuova aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria l'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi della Legge n.183 del 12.11.2011 verranno acquisiti, in capo alla ditta aggiudicataria, le certificazioni relative alla regolarità contributiva e fiscale, alla iscrizione alla CCIAA, nonché alle risultanze fallimentari.

La dichiarazione sostitutiva (vedi allegato modello di partecipazione) contenente tutte le dichiarazioni richieste dal presente invito, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445 del 28.12.2000, sottoscritta dal dichiarante deve essere corredata da una copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità che dovrà essere chiaramente intelligibile.

Ai sensi dell'art. 45, 3° comma, del DPR n.445/00, se il documento di identità o di riconoscimento sia scaduto, sarà ritenuto idoneo qualora l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento stesso, che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 13 del D.L.vo 30.06.2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Responsabile del procedimento di gara : _____.

Le prescrizioni contenute nel presente invito integrano, sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Foglio patti e Condizioni.

Ragusa lì, _____ **IL CAPO SETTORE DIRIGENTE**